



ENERGIE DELLA CITTA'

# PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE  
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI  
PORDENONE

Allegato : C

## VARIANTE N. 9

Opera 118.12 - PISUS A11 - "Vie d'Acqua e di Terra" - CONNESSIONE DELLE AREE VERDI PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO - VIA TERME ROMANE - VIA BELLASIO - approvazione del progetto definitivo e conseguente adozione della variante n.9 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e smi.

SCALA:

DATA:

**Verifica di Assoggettabilità alla VAS**

### RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Arch. Alessandro Moras

Arch. Fabiana Castellan

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Marco Toneguzzi

## VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

art. 12 del D.Lgs. 152/06

Opera 118.12 - PISUS A11 - "Vie d'Acqua e di Terra" - CONNESSIONE DELLE AREE VERDI PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO - VIA TERME ROMANE - VIA BELLASIO - approvazione del progetto definitivo e conseguente adozione della variante n.9 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e s.m.i.

### INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n. 152/2006, di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016, è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 36/2016 del 14/03/2016.

Il progetto definitivo Opera 118.12 - PISUS A11 - "Vie d'Acqua e di Terra" - CONNESSIONE DELLE AREE VERDI PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO - VIA TERME ROMANE - VIA BELLASIO è conforme alle norme urbanistiche ma necessita di variante esclusivamente ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:  
*3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.*

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato I del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

### VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

#### Caratteristiche del piano:

- 1. In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*
- 2. In quale misura il piano influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

Il progetto definitivo dell'opera di cui alla variante n.9:

- promuove uno sviluppo sostenibile inteso come "lo sviluppo che deve soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri"
- soddisfa i bisogni della cittadinanza di Pordenone lasciando un'eredità positiva e una migliore qualità della città alle generazioni future;
- mantiene "inalterati gli aspetti significativi di un paesaggio", nel caso in specie lo scenario fornito dal fiume Noncello e dalle sue sponde;
- riqualifica il paesaggio urbano attuale attraverso un intervento di qualità con l'introduzione di un percorso ciclopedonale.

Per quanto sopra, il tratto ciclopedonale in argomento rappresenta anche un percorso turistico adatto alla scoperta di un ambiente naturale fino ad ora a disposizione di una ristretta parte della cittadinanza.

Coniuga i due elementi peculiari acqua (fiume Noncello) e verde (Parco del Noncello) promuovendo elementi che possono coesistere in una logica di costruzione di promozione del turismo sostenibile e l'approccio progettuale è caratterizzato dalla sostenibilità dell'intervento attraverso modelli di utilizzazione che tengono conto degli aspetti ambientali e utilizzando tecnologie e materiali che permettano la salvaguardia della salute e del patrimonio ambientale senza spreco di risorse.

Va altresì precisato che il progetto rappresenta l'eliminazione dell'ultimo ostacolo tra l'estremo margine orientale del territorio comunale e la continuazione dell'asse ciclopedonale Nord-Sud della "Noncello Mare" (ReCiR - Rete delle ciclovie di interesse regionale - strumento di programmazione regionale) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale con deliberazione n. 2614 del 29.12.2015 di cui al tracciato individuato con la denominazione FVG 10.

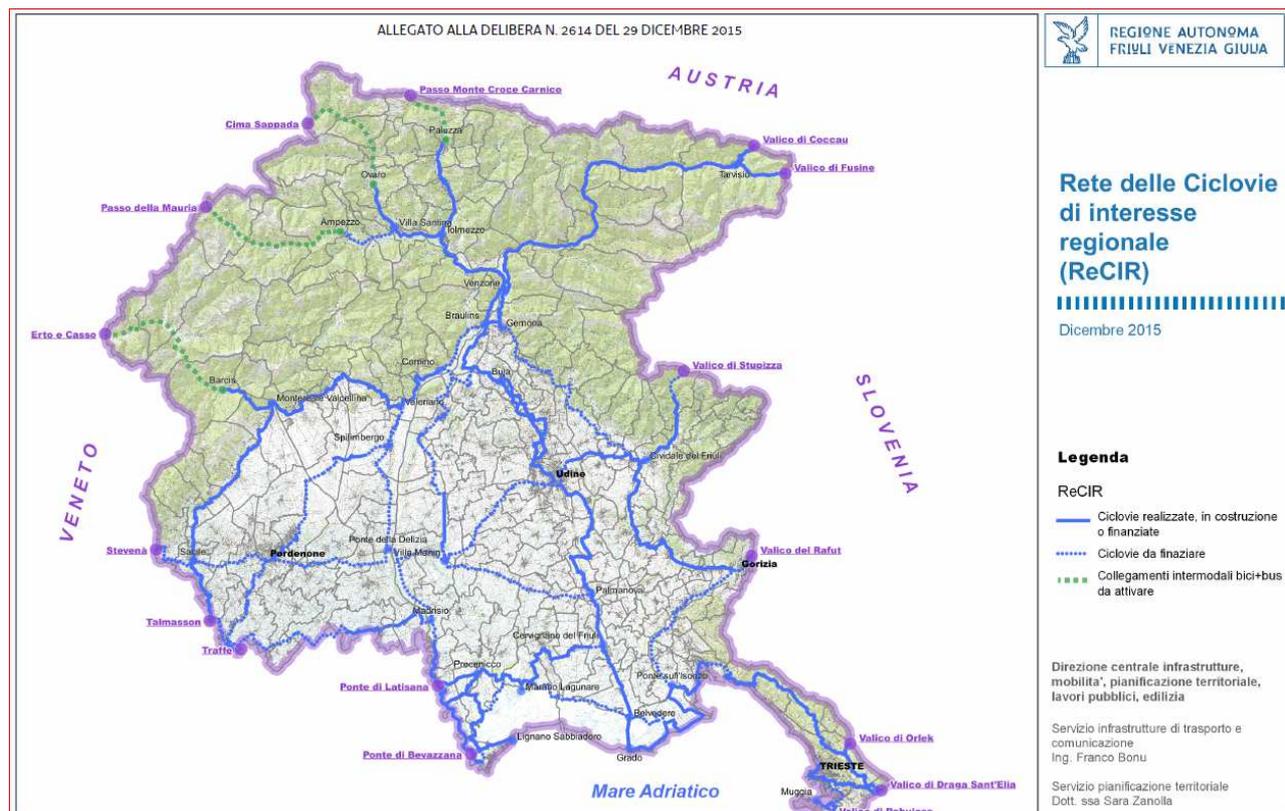
I lavori in questione riguardano la realizzazione del tratto compreso tra il parco del Seminario ed il confine con il comune di Cordenons lungo la via d'acqua del fiume Noncello, via Terme Romane, via Vittorio Veneto e via Bellasio.

La ReCIR è costituita da nove ciclovie che si sviluppano complessivamente per più di 1.000 chilometri, dei quali 450 km sono già stati realizzati. Tutti gli interventi realizzati o finanziati hanno beneficiato degli incentivi concessi dalla Regione.

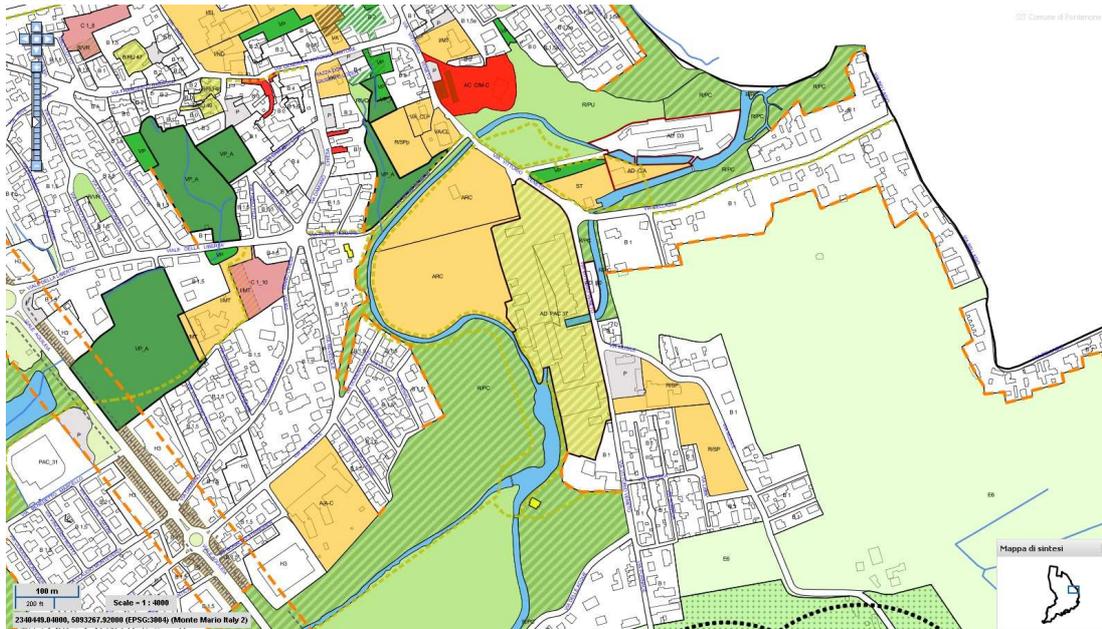
Le ciclovie della ReCIR vengono identificate con la sigla "FVG" seguita da un "codice alfanumerico":

Elenco ciclovie

Sigla identificativa	Denominazione
• FVG 1	Ciclovie Alpe Adria
• FVG 2	Ciclovie del mare Adriatico
• FVG 3	Ciclovie pedemontana e del Collio
• FVG 4	Ciclovie della pianura e del Natisone
• FVG 5	Ciclovie dell'Isonzo
• FVG 6	Ciclovie del Tagliamento
• FVG 7	Ciclovie del Livenza
• FVG 8	Ciclovie della montagna carnica
• FVG 9	Ciclovie della bassa pianura pordenonese
• FVG 10	Ciclovie Noncello-mare



## Variante Urbanistica



I percorsi pedonali e ciclabili indicati graficamente negli elaborati di PRGC hanno carattere indicativo, conseguentemente l'esatta definizione di questi deve essere definita con successivo progetto dell'opera pubblica a cui viene demandata anche l'individuazione delle aree su cui apporre il vincolo espropriativo.

I percorsi pedonali e ciclabili sono normati dall'art. 113 delle NTA del PRGC vigente che prevede quanto segue:

1. *I percorsi pedonali, riportati nelle tavole grafiche di Piano sono indicativi e dovranno consentire il passaggio e la sosta di persone, carrozzine e ove possibile il transito lento dei mezzi di emergenza e, sotto il profilo materico, dovranno mantenere la continuità con i materiali degli spazi aperti connessi ai percorsi.*

.....omissis.....

3. *I percorsi ciclabili e ciclopedonali dovranno costituire un sistema continuo ed integrato ed in particolare dovranno essere curati gli attraversamenti ed i punti di incrocio della viabilità, le intersezioni con i passi carrai, i materiali impiegati, ecc.*

Nello specifico il percorso pedonale e ciclabile viene realizzato in parte a margine della viabilità pubblica ed in parte lungo il corso del fiume Noncello nel Parco Urbano Comprensoriale R/PC dove sono presenti valori ambientali e naturalistici da preservare e da valorizzare e dove è possibile la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili nel rispetto delle caratteristiche ambientali dei luoghi.

Il progetto è conforme alle norme urbanistiche in quanto al Capo III, art. 113 delle Norme tecniche di attuazione del PRGC è previsto:

- *comma 1. I percorsi pedonali, riportati nelle tavole grafiche di Piano sono indicativi e dovranno consentire il passaggio e la sosta di persone, carrozzine e ove possibile il transito lento dei mezzi di emergenza e, sotto il profilo materico, dovranno mantenere la continuità con i materiali degli spazi aperti connessi ai percorsi.*
- *comma 3. I percorsi ciclabili e ciclopedonali dovranno costituire un sistema continuo ed integrato ed in particolare dovranno essere curati gli attraversamenti ed i punti di incrocio della viabilità, le intersezioni con i passi carrai, i materiali impiegati, ecc.*

Gli interventi previsti sono quindi già conformi alle previsioni del PRGC approvato con DCC n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016.

Tuttavia si rende necessario avviare una variante al PRGC vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate a parco comprensoriale tale da consentire, nelle successive fasi, l'acquisizione delle aree di proprietà privata individuate nell'allegato **A** Piano particellare degli espropri della presente variante tratto dagli analoghi documenti (**11.I - 11.P.4**) facenti parte del Progetto definitivo in argomento.

3. *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*
4. *Problemi ambientali pertinenti al piano.*

Il progetto è stato redatto dal gruppo di progettazione costituito dai tecnici comunali: geom. Federico Fornasari, geom. Christian Galasso, RUP ing. Giovanni Spartà con il coordinamento della Dott.ssa Silvia Cigana.

Il progetto del costo complessivo di €710.000, prevede in sintesi la realizzazione di circa 1.700 metri lineari di percorso ciclopedonale così suddivisi:

- 800 metri lineari in ambito naturalistico dei quali 30 su struttura metallica per l'attraversamento del fiume Noncello e 90 su passerella metallica sopraelevata per il superamento di una porzione di alveo;
- 250 metri lineari in sede stradale esistente (via Terme Romane);
- 650 metri lineari in sede stradale modificata (via Bellasio e via Vittorio Veneto).

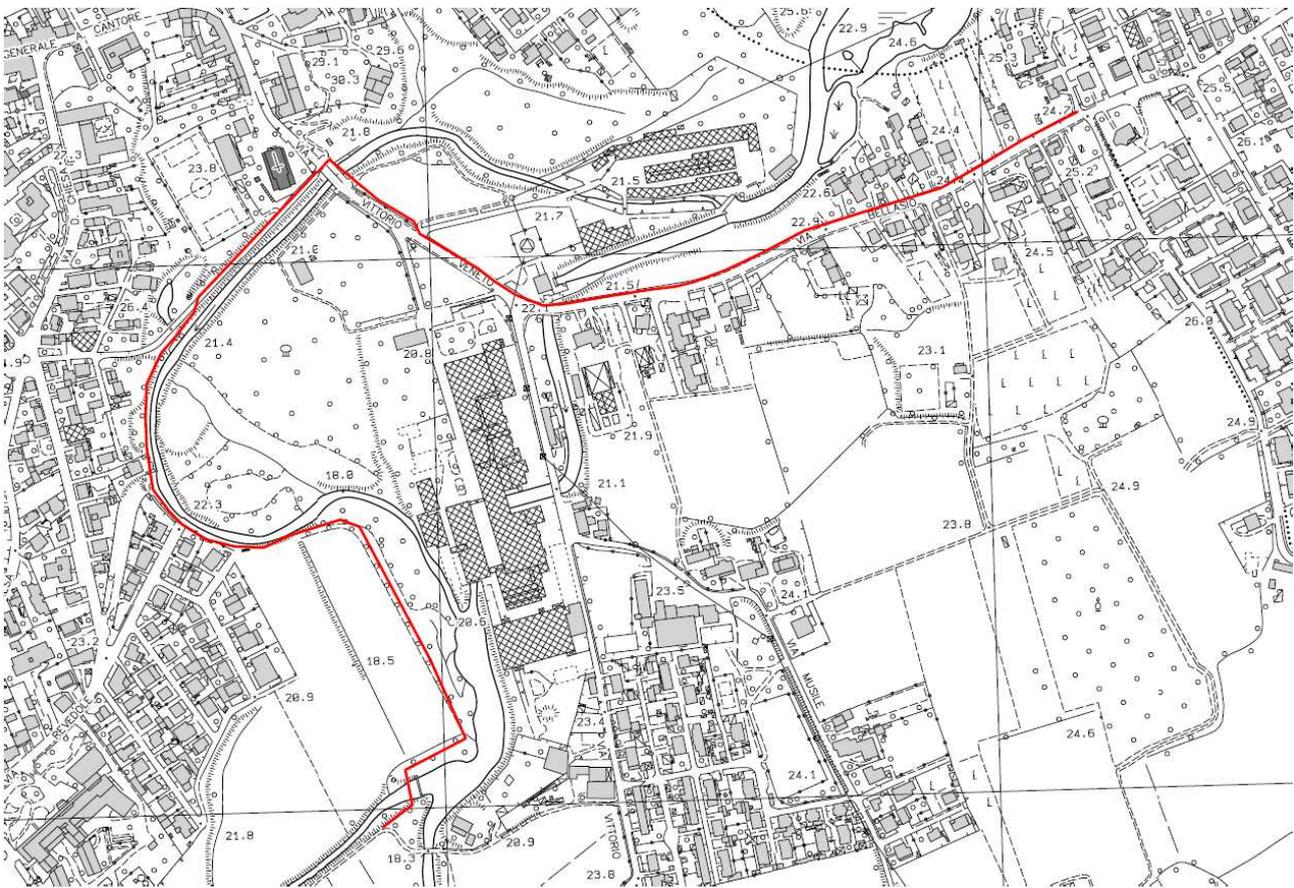
Rispetto al PRGC Vigente il percorso ricade in parte in zona destinata a Parco urbano Comprensoriale R/PC ed in parte vengono eseguiti all'interno dei limiti della carreggiata attuale su viabilità pubblica esistente.

Per la realizzazione dell'intervento sarà necessario il taglio di alcuni esemplari arborei presenti in ambito fluviale ma comunque già compromessi dall'età o dalla posizione in margine fluviale. Il percorso avrà larghezza compresa tra i 2,00 ed i 2,50 m e sarà protetto, dove necessario all'incolumità pubblica, da un parapetto/staccionata in elementi di plastica riciclata rinforzata.

L'approccio progettuale è caratterizzato dalla sostenibilità dell'intervento attraverso modelli di utilizzazione che tengano conto degli aspetti ambientali e utilizzino tecnologie e materiali che permettano la salvaguardia della salute e del patrimonio ambientale senza spreco di risorse.

I criteri di massima seguiti sono: salvaguardare il complesso naturalistico del Parco naturale del Noncello e l'utilizzo di materiale riciclabile.

Per ulteriori aspetti riguardanti la tutela del paesaggio si rimanda alla lettura della apposita relazione predisposta dal RUP ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 che è allegata alla presente variante.



CTR foglio 086013 PORDENONE EST

### **Aspetti acustici**

L'approvazione del progetto, allo stato conforme al PRGC, da parte del Consiglio Comunale costituisce variante ai soli fini espropriativi. Le modifiche introdotte con la variante n. 10 quindi non incidono sulla zonizzazione vigente e quindi non hanno rilevanza dal punto di vista acustico e risultano conformi al piano di zonizzazione acustica.

*La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es: piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

La variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

**Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate:**

1. *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*
2. *Carattere cumulativo degli impatti.*
3. *Natura transfrontaliera degli impatti.*
4. *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)*
5. *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
6. *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - o *delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio cultural;*
  - o *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
  - o *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

La variante non comporta impatti, né rischi per la salute umana, inoltre non rappresenta alcun pericolo in ordine ad eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale.

L'ambito interessato dal progetto risulta compreso tra i beni **sottoposti** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, a tale fine il progetto contiene la relazione paesaggistica

Non vi è un innalzamento dei livelli di utilizzo dei suoli o di impatti su aree di interesse paesaggistico rispetto a quelle già stabilite dal PRGC vigente.

Per effetto delle modifiche da introdurre con la presente variante non si determineranno variazioni in termini di carico urbanistico rispetto a quelle già assorbibili dalle infrastrutture esistenti.

L'aumento dei livelli di utilizzo dei suoli, conseguente alla realizzazione del percorso ciclabile, contribuisce alla valorizzazione delle aree di valore paesaggistico.

Infine le modifiche introdotte con la presente variante non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**CONCLUSIONI FINALI**

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.Lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- la variante al PRGC in esame non determina modificazioni sull'ambiente;
- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n°9 al P.R.G.C. non comporti effetti significativi sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del procedimento  
*Ing. Marco Toneguzzi*

I Responsabili del progetto  
*Arch. Alessandro Moras*  
*Arch. Fabiana Castellan*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORAS ALESSANDRO  
CODICE FISCALE: MRSLSN59D21G888K  
DATA FIRMA: 02/10/2018 11:52:41  
IMPRONTA: 74199490B8EFD1F9F04B2D1FA6DD3285D38F36A732DCAA2A35ABDE374A8DE489  
D38F36A732DCAA2A35ABDE374A8DE48901E49B29AE58A73D85D184E62D44EF68  
01E49B29AE58A73D85D184E62D44EF68F56785BB6416D2777509F3E6F0051D20  
F56785BB6416D2777509F3E6F0051D2085F8964CF3BEBA8ACE1593308F054482

NOME: CASTELLAN FABIANA  
CODICE FISCALE: CSTFBN67B54C817A  
DATA FIRMA: 02/10/2018 11:58:31  
IMPRONTA: 510CE0B5F1443EDEB09D0B33139172E9DA1B14E74474411DE62794E92CBFCBF9  
DA1B14E74474411DE62794E92CBFCBF9287BDCC001531E1A6862A6AF84EAB839  
287BDCC001531E1A6862A6AF84EAB839861393326AD2FB7A1EC228E75670CC11  
861393326AD2FB7A1EC228E75670CC11CF3B8DE1DC35730FEC085596F080F2C1

NOME: TONEGUZZI MARCO  
CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G  
DATA FIRMA: 02/10/2018 13:44:00  
IMPRONTA: 117F2F897E47A6A34FB47BB691EF39550871617995D92477622AC2381580CF7A  
0871617995D92477622AC2381580CF7A45E124D1B9697625C789D75FA5010F1C  
45E124D1B9697625C789D75FA5010F1CAE8A2AE2CC22B5F1309ACD1CC67203A4  
AE8A2AE2CC22B5F1309ACD1CC67203A4AAB404F068E6F2F3DBE3C394F760CD35

NOME: CABIBBO ANDREA  
CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J  
DATA FIRMA: 26/10/2018 12:42:09  
IMPRONTA: BF0C67306E89AE4BEE4546B2F0CBFD93E9D866BFA73C8C46D6FCD57D706A093A  
E9D866BFA73C8C46D6FCD57D706A093AC26A6FD7D30D1FB5F097B131925B502F  
C26A6FD7D30D1FB5F097B131925B502F0478E1BF8AC91803042D22AEA8C08E88  
0478E1BF8AC91803042D22AEA8C08E88005456CEB1DCB800A3267CD61A325CF2

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI  
CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T  
DATA FIRMA: 26/10/2018 15:51:27  
IMPRONTA: 2DD2B84E8CA63BB4491BC2CEE1DEEB58DDA95AA12BA7F7F543283B5BD1EEED8  
8DDA95AA12BA7F7F543283B5BD1EEED8EAECACCD5EF1FD9A6938BE12BBA3A4B6  
EAECACCD5EF1FD9A6938BE12BBA3A4B6F647DB709002039E26C33E39C7F1C9D5  
F647DB709002039E26C33E39C7F1C9D5B5CA90044BE46FF484051FCB4B9DEE51

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI  
CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T  
DATA FIRMA: 26/10/2018 16:02:30  
IMPRONTA: 1FAC5A6C9B592836C2D4107CEFDDBB53D08BE30A3BD56D6ED1928093A90851DA  
D08BE30A3BD56D6ED1928093A90851DA5E8ABD509F596EABACE24206666D1283  
5E8ABD509F596EABACE24206666D128355DD8F49B7766CB509DACD7AC3E5F0B9  
55DD8F49B7766CB509DACD7AC3E5F0B9FEB3E2836AC695C6D9B4A24920F5B030